

**Audizione Commissione Cultura – Camera dei Deputati****Seduta del 16 Gennaio 2025****Disegno di Legge di conversione del D.L 27.12.2024 n. 201**

Borghi Autentici d'Italia saluta con interesse il disegno di legge che oggi ci viene sottoposto.

Dal c.d. "Piano Olivetti per la Cultura", ci aspettiamo moltissimo, considerato che all'art. 1, tra gli altri obiettivi, si legge che è teso a *"promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, aree interne, e delle aree svantaggiate in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento"* proprio le aree su cui Borghi Autentici d'Italia, associazione che riunisce circa 300 tra Comuni e Territori, lavora da oltre vent'anni con l'intento di rigenerare le energie contenute in queste comunità periferiche, marginalizzate ma non meno importanti del resto del Paese. Proprio quelle aree cioè dove si assiste ad una offerta culturale assai ridotta e, piuttosto, rarefatta.

In maniera particolare focalizzeremo la nostra attenzione sull'articolo 3.

Sarebbe infatti assai interessante se fosse proprio la Commissione Cultura ad invertire la tendenza e mettere finalmente al centro delle scelte di allocare le risorse sulle aree marginali - noi diciamo marginalizzate - e sulle aree interne del Paese. Purtroppo per come è stato impostato, il disegno di legge non risponde a questa finalità, a questo obiettivo, visto che non vi sono previsioni di corsie preferenziali per quelle librerie o presidi culturali (biblioteche) che dovessero sorgere appunto nelle Aree interne e che sono anche presidi di legalità.

Il Piano Olivetti della Cultura più che contemplare anche le aree interne, è da queste che dovrebbe partire con interventi mirati, andando a colmare quel gap di infrastrutture culturali che generalmente colpisce proprio le aree più fragili del Paese.

Ricordiamo innanzitutto a noi stessi che nei paesi con meno di 5.000 abitanti vivono oltre 13 milioni di Cittadini ed è in questi Comuni che si registra maggiormente il dato negativo di presenze di biblioteche (un terzo dei Comuni italiani non ha una biblioteca) e di librerie. È, però, necessario sottolineare anche che non basta aprire delle biblioteche e delle librerie ma è necessario garantire loro l'esistenza in vita ed è evidente che in aree molto piccole, in piccoli paesi, questo è assai più complesso che nelle città più popolate.





Più che altrove, alle biblioteche ma anche alle librerie va riconosciuta la funzione di luoghi di ritrovo e apprendimento per le comunità locali, dove sarebbe auspicabile favorire – con progetti specifici – la possibilità di allestire spazi per leggere, studiare e lavorare e di organizzare eventi di socializzazione proprio a partire dalla promozione della lettura. Maggiore attenzione – a tale scopo – dovrebbe, inoltre, essere rivolta alle forme di gestione di questi spazi introducendo una pluralità di servizi al punto di riconoscere una funzione di incubatore socio-culturale e a vantaggio della nascita di forme di impresa che rispondano ad obiettivi di interesse pubblico e di cura dei beni comuni (secondo recenti dati, ad esempio, solo l'1,5% delle librerie italiane è gestito da cooperative).

Ultimo, ma non certo per importanza, manca all'interno di questo provvedimento alcun riferimento ai Comuni e al ruolo che essi – proprio e soprattutto nelle aree interne - possono svolgere nella promozione di questi presidi e della loro attività garantendone la connessione con il tessuto sociale e la funzione di prossimità, così come auspicato dal Disegno di Legge. Quindi l'auspicio è che il punto di vista venga ribaltato e che si voglia effettivamente raggiungere l'obiettivo di dare - attraverso questo ed altri provvedimenti di cui attendiamo l'emanazione - un impulso alla cultura e alla rigenerazione sociale, a partire dalle aree minori e dalle aree interne del nostro Paese.

Grazie e buona continuazione di lavoro rimanendo a disposizione per altre interlocuzioni in cui dovessimo risultare utili.

Rosanna Mazzia
Presidente Nazionale Borghi Autentici d'Italia

